



Anno V — No. 179 NSW 2c.
22 Dicembre 1966 Vlet. 4c.

MESSAGGIO NATALIZIO

Radiotrasmesso
lunedì sera sulla
stazione 2 CH

In questi giorni di comune letizia ci sono anche coloro che sono tristi, quelli che maggiormente sentono di essere lontani dalla Patria e dagli affetti più cari. Nell'augurare per il Natale ogni bene a tutti, vorremmo in particolare rivolgerci a questi ultimi per dividere con loro questa nostalgia ed infondergli quel tanto di volontà e di forza per aiutarli a superare i momenti più tristi.

Un pensiero commosso vada a tanti altri Italiani in Patria che privati degli affetti più cari o della casa attendono da tutto il mondo una parola di conforto per trovare in se stessi la forza per ricostruire quanto hanno perduto.

In questo concetto di fratellanza celebriamo il Natale, che Vi auguriamo lieto e felice nella tradizione italiana e cattolica che saprete certamente trovare nell'intimità delle vostre case, circondati dalla sincera, sana allegria dei vostri bimbi, quelli che sapranno domani meglio inserirsi in questo Nuovo Mondo conservando i valori spirituali che avrete saputo loro trasmettere.

Buon Natale e che Iddio sempre ci assista.



igine: anteporre,
volte che si tro-
in contrasto, i
legli italiani a
el tornaconto. E
esige tenacia e
enorme, nella
itata che tira in
posto.

mo gli italiani
erchè uniti sono
ade forza, e vor-
questa ricorren-
compleanno del
giornale, nell'au-
a tutti il buon
chiudere con le
del Cristo: "Pace
nini di buona vo-
G. Funari

nate al sig. Ma-
squa che unita-
ai presentatori
pettacolo sul retro
alcoscenico hanno
oceduto allo scru-
dei voti.

adubitabile che in
tizioni del genere
no dissensi e con-
rimane però il fat-